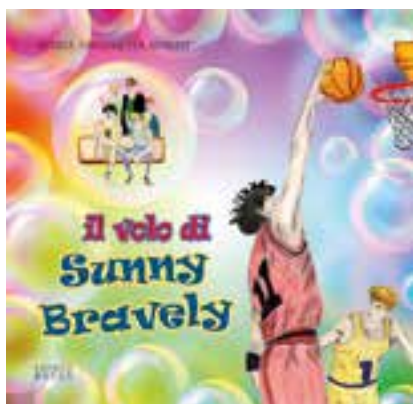


L'AUTRICE BINETTI ALLA SETTIMA FIABA

Apprezzabile il concorso e l'istituzione del premio speciale "Amici della lettura"

Si è svolta nell'Auditorium di S. Antonio la presentazione della settima fiaba di Maria Antonietta Binetti, intitolata "Il volo di Sunny Bravelly" edito dalla Editrice Rotas, una fiaba che ha come protagonista un ragazzo (Sunny Bravelly) che non accetta il bullismo e che ha questa risorsa, per combatterlo, quella di levarsi in volo ogni qual volta è al corrente di un sopruso verso propri coetanei. Sunny, che è un bravo giocatore di basket, naturalmente è anche l'espressione di altri valori che l'autrice attribuisce all'attore della sua storia: è alfiere di valori come la famiglia, la religione, il senso del giusto. Come per altre fiabe, anche questa volta illustratrice è la sua amica Maria Serena Campanalunga. A deliziare i circa 400 presenti, la lettura dell'attore Gianni Fimiani accompagnato dalla musica della bravissima pianista Francesca Musti.



Ospite di riguardo della serata Veronica Inglese, vice campionessa europea di mezza maratona e olimpionica a Rio 2016 sui 10 mila metri, la quale ha sottolineato l'importanza dello sport, specialmente nel momento formativo dei ragazzi, perché esso insegna i valori della vita come la lealtà, il senso del sacrificio per il raggiungimento di un traguardo.

Ha inviato un videomessaggio l'arbitro barlettano Antonio Damato impedito a presenziarvi, nel quale ha evidenziato lui pure l'importanza della partecipazione alla competizione che, oltre che sportiva, diventa educativa del carattere per i nostri giovani.

A conclusione della serata, un intervento del consigliere regionale Filippo Caracciolo il quale ha spiegato come l'educazione, la cultura, la formazione, l'insegnamento scolastico, sono altrettante tappe di un processo formativo del ragazzo, al quale una fiaba come quella di Maria Antonietta dà una spinta in più. Brillante coordinatrice della serata, come in altre circostanze Floriana Tolve, simpatica e disinvolta. La serata è terminata con la premiazione degli alunni vincitori del 7° Concorso nazionale "Il grande Ulivo di Godland: dalle radici al cielo", concorso organizzato dalla Diocesi di Trani Barletta Bisceglie. Con la collaborazione del Centro Missionario Diocesano "Padre Raffaele DiBari, Loribamoi", del patrocinio del-



Da sinistra Maria Serena Campanalunga, Maria Antonietta Binetti, Floriana Tolve, Veronica Inglese e Filippo Caracciolo

la Regione Puglia e delle testate giornalistiche della Gazzetta del Mezzogiorno, del Fieramosca, di In Comunione e della Stadera.

In conclusione non si può non apprezzare il significato di questo concorso che ha visto questa volta la partecipazione di ben 2000 ragazzi espressione di oltre 90 classi e 30 scuole fra medie ed elementari. Sono stati premiati i primi cinque classificati di ogni categoria con targhe messe a disposizione dalla Regione Puglia. Infine, una bella novità rispetto alle precedenti edizioni, è stato istituito il premio speciale "Amici della Lettura", una bella scultura realizzata dalla giovane orafa barlettana Letizia Rita Cafagna, premio attribuito all'Istituto Comprensivo "Santa Chiara" di Brindisi, per avere diffuso in maniera capillare il concorso e l'adozione della fiaba al suo interno e per il gran numero di partecipanti al Concorso.